

Project work finale
“La Disputa”

Il project work finale prevede alcune fasi da svolgere a gruppi (editing, disputa) ed altre da svolgere individualmente (peer reviewing). Le consegne per le varie fasi del progetto sono le seguenti.

Fase di Editing (a gruppi) – scadenza 22/12/2016

Il gruppo concorre in maniera collaborativa allo svolgimento di questa fase del project work, consistente nei seguenti passaggi:

(a) *Assegnazione della tesi da sostenere.*

La **tesi T** da sostenere (ovvero da difendere) viene assegnata dal docente. La tesi opposta $\sim T$ viene assegnata ad un altro gruppo, il gruppo *opponente*.

Dunque due gruppi dovranno sostenere due tesi tra loro contraddittorie: lo scopo è di fornire un'argomentazione buona e convincente secondo metodi razionali, ed in opposizione alla tesi e agli argomenti promossi dal gruppo opponente.

(b) *Ricerca informazioni utili.*

Occorre ricercare informazioni utili su quotidiani e libri, riviste specializzate ed enciclopedie, siano essi online o cartacei, per chiarire i termini generali del problema e per trovare il maggior numero di elementi, informazioni e ricerche che possono essere usati a supporto della propria tesi. E' possibile utilizzare anche altri tipi di evidenze, ma è fondamentale affidarsi, principalmente, alle ricerche scientifiche condotte sul tema dibattuto. Possono essere usate le affermazioni di esperti riconosciuti nel campo, ma sempre e comunque separando i fatti dalle opinioni (seppure di personaggi autorevoli). Particolare attenzione va data alla definizione e alla stipulazione delle parole controverse: molto spesso le controversie hanno origine dall'uso diverso di un termine o di un concetto, o dalla loro diversa applicazione. Con la stipulazione l'obiettivo è di chiarire i termini della controversia dando delle definizioni che tendano ad eliminare ambiguità e vaghezza dal discorso.

Tutte le fonti utilizzate vanno menzionate nell'elaborato.

Ulteriori suggerimenti sono presenti nel documento riguardante il saggio argomentativo.

(c) *Costruire un'argomentazione buona e difendibile.*

Occorre costruire un'argomentazione a sostegno della propria tesi che sia il più possibile forte. Naturalmente, occorre fare attenzione a fornire premesse genuinamente rilevanti e a non cadere in fallacie argomentative (evitare artifici retorici ed elementi tendenziosi, evitare di appellarsi alle emozioni e di ricorrere alla soppressione di evidenze, e così via). Le premesse, in particolare, devono essere razionalmente accettabili, cioè considerabili meno controverse della tesi che si sostiene, e devono essere condivisibili per il gruppo opponente (e dalle altre parti che sono coinvolte in seguito). Inoltre, le premesse devono essere feconde, cioè devono fornire un fondamento sufficiente a sostegno della conclusione.

Per poter meglio difendere la propria tesi, una buona strategia è di considerare anche i punti deboli della tesi opposta $\sim T$ e delle possibili evidenze a suo favore. In altri termini, un modo di sostenere la propria tesi è anche nel dimostrare che le possibili argomentazioni a sostegno della tesi $\sim T$ sono deboli, o che sono fallaci, o che sono contraddittorie o inaccettabili, o che la posizione $\sim T$ dipende da fattori emotivi o porta a conseguenze negative, oppure che i vantaggi della tesi $\sim T$ sono inferiori agli svantaggi, e così via.

Prima di iniziare la stesura, pianificare la linea argomentativa. Questo aiuta a scoprire la migliore organizzazione dell'argomento. Qualunque sia l'ordine con il quale si presentano gli elementi a sostegno, occorre creare una progressione logica ed una transizione lineare tra di essi. A questo scopo, l'argomentazione deve essere presentata sotto due forme: la sua **forma canonica**, ed il suo **diagramma**. Ulteriori presentazioni in modalità discorsiva, senza identificazione del ruolo che le evidenze e le inferenze giocano all'interno dell'argomentazione stessa, sono da ritenersi del tutto inutili.

(d) *Redigere un saggio argomentativo breve a favore della posizione sostenuta.*

In questa parte occorre prestare particolare attenzione all'aspetto comunicativo. La lunghezza del saggio deve rispettare il seguente vincolo: numero di parole compreso tra 1000 e 1200.

Per avere utili suggerimenti su come scrivere il **saggio** argomentativo fare riferimento all'ulteriore documento presente in piattaforma.

(e) *Consegna dell'elaborato in piattaforma.*

Il REFERENTE del gruppo deve consegnare in piattaforma, entro le ore 23.55 del 22/12/2016, un documento in formato pdf. Ciò va fatto seguendo il fac-simile alla fine di questo documento. In definitiva, l'elaborato deve contenere:

- (1) l'**argomentazione complessiva solo in forma canonica**, in cui siano presenti tutte le sottoargomentazioni, i controargomenti e la loro confutazione (tutto in forma canonica). E' inutile presentare l'argomentazione in una forma discorsiva e non chiara logicamente, in quanto quest'ultima non è nemmeno richiesta;
- (2) l'elenco preciso ed esaustivo delle **fonti consultate**, indicandone i dati bibliografici e/o l'eventuale l'indirizzo online;
- (3) il **diagramma** dell'argomentazione;
- (4) il **saggio** argomentativo breve, che riassume in modo chiaro i passaggi fondamentali dell'argomento.

(f) *Organizzare la strategia espositiva finale (dopo la consegna in piattaforma).*

Il gruppo deve organizzare la presentazione della propria argomentazione facendo in modo che ciascun componente ne esponga una parte. Va tenuto presente che il docente, dopo la consegna online, mette a disposizione degli altri gruppi gli elaborati presentati, che dunque possono essere esaminati e messi in discussione durante la disputa finale dai gruppi oppositori.

In particolare, si può attaccare l'argomentazione del gruppo oppositore mettendone in discussione le premesse, che possono essere non condivisibili o controverse, le conclusioni intermedie, oppure evidenziando la debolezza delle sottoargomentazioni o di tutta l'argomentazione complessiva sia per loro ragioni intrinseche, sia a fronte di ulteriori elementi non considerati (e magari considerati nella propria argomentazione), oppure chiedendo ragioni giustificative su elementi portati a supporto.

E' anche importante saper riconoscere i punti di forza dell'argomentazione del gruppo oppositore, ed è opportuno che ciò avvenga nella fase espositiva finale. Nello specifico, si può riconoscere al gruppo oppositore la bontà dell'argomentazione prodotta, o semplicemente di qualche suo passaggio o di alcune evidenze utilizzate. Nell'esposizione finale ciò può comportare la revisione della propria argomentazione, negli eventuali passaggi che vengono colpiti o confutati o nel colmare le eventuali lacune così emerse. Per conseguenza, uno o entrambi i gruppi potrebbero rivedere i propri convincimenti iniziali e trovare un accordo su una posizione diversa e più congeniale.

Fase del Peer Reviewing interno (individuale) – scadenza 22/12/2016

Ciascun componente deve valutare l'apporto fornito da ciascun altro componente del suo gruppo in termini di partecipazione complessiva e del contributo effettivamente dato ai lavori del gruppo. Ciò va fatto online sul modulo "Peer Review Interna". Occorre assegnare due voti sintetici (da 0 a 5) per ciascun componente del gruppo, e per il secondo voto è possibile assegnare un solo 5. I voti assegnati devono riguardare:

- (1) la partecipazione e l'impegno profuso nei lavori del gruppo (da 0 a 5),
- (2) il contributo effettivo in termini di qualità dei contenuti apportati (da 0 a 5). Da notare, però, che per questo parametro lo studente può assegnare un solo 5, ovvero può assegnare il punteggio massimo ad un solo componente del gruppo.

Il campo proposto online va riempito inserendo su ogni riga i dati dei valutati seguiti dai voti assegnati. Ovvero, per ciascuno studente valutato, occorre digitare una stringa di questo tipo:

Nome, Cognome, Voto1 + Voto2

Ad esempio:

Giovanni, Rossi, 4+5

Luca, Bianchi, 2+2

Laura, Neri, 0+0

La valutazione va fatta in piattaforma da ciascuno studente entro le ore 23.55 del 22/12/2016. Il non rispetto di questa modalità di valutazione e della digitazione non appropriata delle stringhe richieste comporta una penalizzazione significativa al valutatore.

Fase del Peer Reviewing esterno (individuale) – scadenza 14/01/2017

Ogni studente riceve in piattaforma due project work da valutare. A questo invio provvede il docente, per cui lo studente deve limitarsi a valutare i project work che ritrova nel proprio spazio in piattaforma. Da notare che in questo modo ogni project work viene valutato individualmente da diversi studenti (peer reviewers esterni). La valutazione che ciascuno studente deve consegnare online deve avvenire sulla base dei seguenti parametri:

- (1) *accettabilità delle premesse e bontà delle fonti* (da 0 a 10), da incentrare sulla qualità delle premesse utilizzate, delle fonti consultate e sul loro utilizzo appropriato. Le premesse vanno valutate sia in termini di non ambiguità, non vaghezza e non genericità, sia rispetto al grado di condivisione che un agente razionale ideale può avere con esse (in pratica, ogni valutatore deve chiedersi: le premesse sono accettabili? Le premesse, da un punto di vista semantico e sintattico, sono chiare e precise? Le premesse utilizzano elementi tendenziosi?). Le fonti vanno valutate solo ai fini della loro attendibilità e nell'ottica generale dell'argomentazione (Le fonti utilizzate sono chiaramente esplicitate? Quanto le fonti sono attendibili? Quanto le fonti sono utilizzate in modo appropriato?);
- (2) *precisione argomentativa* (da 0 a 10), da incentrare su tutti i rapporti premesse-conclusioni presenti nell'argomentazione (In che misura i concetti logici sono stati usati in modo appropriato? Fino a che punto l'argomentazione ha fornito un adeguato supporto alla tesi da difendere? Quanto è accettabile la risposta alle controargomentazioni? Quanto l'apparato logico dell'argomentazione, evidenziato anche nel suo diagramma, è corretto? Viene commessa qualche fallacia o qualche errore di tipo logico?);

- (3) *articolazione argomentativa* (da 0 a 10), da incentrare sulla composizione e sulla struttura argomentativa (In che misura l'argomentazione tiene conto di tutti i possibili elementi a disposizione? Fino a che punto gli elementi a disposizione sono utilizzati correttamente e sfruttandone appieno il loro potenziale? In che misura si è tenuto conto di controargomentazioni?);
- (4) *qualità espressiva* (da 0 a 10), da incentrare sulla chiarezza e sulla brevità dell'elaborato. In particolare, è da valutare la qualità espressiva del saggio, che deve saper interessare alla lettura e offrire una disamina accurata e non noiosa dell'argomentazione proposta (In che misura il saggio introduce al tema in modo interessante e coinvolgente? In che misura il saggio è chiaro in tutte le sue parti? Quanto l'elaborato è sintetico e non ridondante? Quanto il diagramma logico dell'argomentazione è chiaro?)

La valutazione va fatta in piattaforma da ciascuno studente entro le ore 23.55 del 14/01/2017.

La valutazione data dal peer reviewer esterno deve essere realistica e attente ai pregi ed ai difetti dell'elaborato, in quanto la stessa valutazione esterna è oggetto di valutazione da parte del docente. Il non rispetto di questa modalità di valutazione comporta una penalizzazione significativa al valutatore.

Fase della Disputa (a gruppi) e del Peer Reviewing finale (individuale)

La presentazione e il dibattito tra i gruppi che sostengono tesi opposte avviene in due giornate alla fine del corso. Ciascun dibattito avviene seguendo delle regole prestabilite in un tempo massimo di 25-30 minuti. In sintesi, il dibattito consiste nel proporre la propria argomentazione, cercando di comprendere l'argomentazione contraria, che può essere confutata o attaccata, nel caso la si ritenga non convincente, o accettarla in parte o in toto, nel caso la si ritenga buona ed accurata. Lo scopo del dibattito non consiste né nel rimanere fermi nella propria posizione, né nel vincere a tutti i costi. Invece, lo scopo è la ricerca della verità, che può ottenersi sia nell'affermarsi di una delle posizioni, sia nella determinazione di una terza posizione di conciliazione. Lo spirito deve essere di apertura alle posizioni altrui, seguendo la via della logica e riconoscendo la bontà dell'argomentazione opposta, qualora la si ritenga effettivamente tale. Alla disputa viene assegnata una votazione sia di gruppo che individuale; in particolare, la valutazione di ogni studente coinvolto viene effettuata durante il dibattito sulla base dei seguenti criteri:

- (1) capacità di usare una modalità argomentativa chiara ed efficace, capacità di sintesi e completezza dell'informazione, conoscenza dell'argomentazione fornita dal proprio gruppo (da 0 a 5);
- (2) capacità di riconoscere la struttura logica e i punti di forza delle argomentazioni contrarie, di riconoscerne errori logici e punti di debolezza, assieme alla capacità di controargomentare (da 0 a 5).

Osservazioni finali

In ciascuna fase, individuale o di gruppo, la mancata consegna nei tempi e nelle modalità stabilite comporta una penalizzazione significativa.

I momenti di facilitazione hanno lo scopo di aiutare gli studenti a capire cosa si richiede nel project work e a far confezionare il lavoro nel modo migliore. Il docente è comunque disponibile, nell'orario di ricevimento, a fornire ulteriori facilitazioni, per far luce sulle informazioni e gli elementi che si possono usare a supporto delle tesi da sostenere e per avere suggerimenti su come trovarle, nonché per individuare la linea argomentativa più feconda tra le alternative individuate.

PROJECT WORK "LA DISPUTA" (FAC-SIMILE)

Nome del gruppo	ARISTOTELE
Tesi discussa	Il corso di Logica è particolarmente utile ma anche molto impegnativo.
Posizione	PRO o CONTRO

(1) Argomentazione in forma canonica

Costruire l'argomento a sostegno della tesi in forma canonica.

Inserire le controargomentazioni e la confutazione delle stesse.

(2) Fonti consultate

Indicare tutti i testi/documenti consultati in modo chiaro e preciso.

Per i testi presenti online, indicare l'URL.

(3) Diagrammi

Costruire i diagrammi dell'argomentazione presentata e quelli relativi alle confutazioni dei controargomenti.

(4) Saggio

Redigere il saggio argomentativo relativo all'argomentazione presentata. Vincolo di lunghezza: numero di parole compreso tra 900 e 1200.

Leggere attentamente. Osservazioni:

- 1) Tutte le parti rosse vanno cancellate/sostituite con l'elaborazione svolta. La distinzione tra le varie parti (argomentazione in forma canonica, fonti, diagramma, saggio) va invece mantenuta.
- 2) Mantenere la formattazione di questo file (carattere Verdana e grandezza 10 per il testo; spaziatura tra righe 1,5; margini della pagina sempre a 2 cm). Non inserire immagini o elementi ornamentali se non sono fondamentali ai fini della comprensione dell'argomentazione.
- 3) Occorre consegnare un solo documento elettronico contenente tutto l'elaborato. Il file consegnato non deve avere dimensione superiore a 2 MB (altrimenti la piattaforma non lo accetta).